Firenze *Società*

Da giovedì a domenica

Pisa Book Festival un oceano di libri da scoprire

di **Barbara Gabbrielli**

Il mare e le sue tante storie, di oggi e di ieri. Non poteva esserci legame più forte tra il Pisa Book Festival e la città che da 22 edizioni lo ospita, tra i 90 editori riuniti all'interno degli Arsenali repubblicani e la potenza che nel Medioevo dominava sul Mediterraneo. Da giovedì a domenica la fiera nazionale dell'editoria indipendente animerà i Lungarni, il Fortilizio della Torre Guelfa, il Museo delle Navi Antiche, Palazzo Blu, Palazzo Reale, la chiesa di San Vito e il Royal Victoria Hotel (ore 15-20 il primo giorno; ore 10-20 tutti gli altri). «Il mare ci ha ispirati permettendoci di tenere un doppio binario tra il passato e il presente e, visto che si parla di libri, tra nuovi autori e classici che mettono al centro la relazione con questo elemento» commenta Lucia Della Porta, direttrice del festival. Giovedì, infatti, ci sarà una doppia inaugurazione. La prima, alle ore 17, con il libro-inchiesta "Tropico mediterraneo" (Laterza) di Stefano Liberti che racconta il mare di oggi. La seconda con la lectio magistralis di Donatella Puliga, storica dell'antichità, dal titolo "Voci dal mare tra storia e mito nel mondo antico" (ore 18,30). Sabato si ripassano i grandi scrittori con le masterclass di Joseph Farrell su Stevenson (ore 10) e quella di Giuseppe Mendicino su Conrad (ore 11). Per poi passare a una riflessione sui cambiamenti climatici con "Un pianeta da salvare" della climatologa Marina Baldi (ore 12). Sabato sera, concerto dedicato al mare: Patrizia Gattaceca canta e recita il Mediterraneo, a cura di Albiana, casa editrice corsa (ore 19). Mentre domenica arriverà a Pisa un grande scrittore del mare e lui stesso navigatore. Si tratta dello svedese Björn Larsson che parlerà dei suoi libri più belli: "Il porto dei sogni incrociati", "Raccontare il mare" e "Saggezza del mare" (tutti Iperborea). A Palazzo Reale, infine, il mare diventa il fulcro di un ciclo di lezioni, come "La battaglia della Meloria", di Antonio Musarra, "La battaglia di Trafalgar" di Gaetano Bresci, e la conferenza del governatore Eugenio Giani, "I Medici e il mare". Domenica il politologo Federico Argentieri rifletterà sulla crisi della democrazia in occidente," L'Ungheria di Orban, da paese liberale a regime autoritario" (ore 11), mentre la sinologa Silvia Pozzi parlerà della Cina di Yu Hua (domenica ore 10).

Tra le novità,il focus sul fantasy.

Il mare al centro della nuova edizione 90 editori agli Arsenali Repubblicani e gli incontri in varie sedi

«Debuttano in questa edizione una serie di conversazioni curate da Vanni Santoni, che vedono tra i protagonisti il traduttore e biografo di Tolkien, Edoardo Rialti» spiega Della Porta. Altro tema, la scrittura al femminile. «Ci tengo molto» sottolinea la direttrice del festival. «Inviteremo il pubblico a scoprire insieme lo stile, anzi gli stili delle donne». A Pisa "sfileranno" scrittrici affermate come Gabriella Genisi, celebre per la sua serie poliziesca che ha per protagonista Lolita Lobosco (venerdì ore 17), Francesca Manfredi (sabato ore 14) e Claudia Durastanti (sabato ore 16). Domenica, alle ore 18, Antonella Boralevi, infine, presenterà in anteprima "L'amore può succedere" (Baldini + Castoldi). Non mancheranno i titoli delle autrici emergenti come "La Gentile" (Voland) di Roberta Lepri, "Giorni al neon" di Linda de Santi e "Amare una sirena" di Sophia Fucci (editi da Prospero), "Il corpo inverso" di Barbara Guazzini (8tto edizioni) e "Una vita e altre notti" di Stefania Rossotti (Barta). «Quest'anno il programma del Pisa Book Festival è stato pensato come un invito alla lettura, ma anche come un riflettore che si accende sul lavoro delle case editrici con l'auspicio che continuino a mettere in circolo buoni libri e buone storie» prosegue Lucia Della Porta. A questa edizione debutta infatti Le Plurali, giovane casa editrice indie, che presenterà il volume "Signora economia – Guida femminista al capitale delle donne" di Giovanna Badalassi e Federica Gentile. E a una figura fondamentale per l'editoria, quella del traduttore, è dedicato il Pisa Book Awards. Venerdì, al Royal Victoria Theatre, verrà annunciato il vincitore tra tre finalisti: Rosalba Molesi (per "Il destino che mi portò a Trieste" di Radoslav Petković, edito da Bottega Errante), Marco Federici Solari (per "L'inchino del gigante" di Christoph Ransmayr, L'Orma editore) e Giulia Zavagna (per "L'invincibile estate di Liliana" di Liliana Rivera Garza, edito da Sur). Saranno assegnati il Premio alla Carriera a Roberto Francavilla e all'editore Roberto Keller, il Premio Poesia a Massimo Bacigalupo, mentre Joseph Farrell riceverà la menzione speciale Ambasciatore della cultura italiana. L'ingresso al festival è gratuito. Tutto il programma è su www.pisabookfestival.it.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via le rassegne di cinema coordinate da Fondazione Sistema Toscana

FánHuā Chinese Film, la prima maratona della 50 giorni

Inizia con il meglio della cinematografia cinese contemporanea la "maratona" sul grande schermo del Cinema La Compagnia. La "50 Giorni di Cinema a Firenze" prende il via domani proprio con il FánHuā Chinese Film Festival, primo di nove rassegne internazionali che si succederanno con il coordinamento di Fondazione Sistema Toscana. A inaugurare il festival sarà "Snow Leopard", l'ultimo capolavoro del maestro Pema Tseden, prematuramente scomparso nel 2023 (ore 21). Seguirà una carrellata di 15 proiezioni, oltre a tanti eventi collaterali, che si chiuderà domenica con un omaggio a Gong Li, 30 anni fa protagonista del grande classico "A Soul Haunted by Painting". Tra anteprime, retrospettive e omaggi, lungometraggi, corti, documentari e animazione, la "50 Giorni" prosegue poi ininterrottamente fino al 13 dicembre. Dal 15 al 20 ottobre, arriva il Middle East Now, per una full immersion culturale che tocca i Paesi dell'area mediorientale. Si torna in Europa, con France Odeon (29 ottobre-1 novembre). Cuore della "50 Giorni" è il Festival dei Popoli dedicato al film documentario, in programma dal 2 al 10 novembre. Cinema e arte contemporanea si incontrano grazie all'appuntamento con Lo Schermo dell'Arte Film Festival, dal 13 al 17 novembre. Focus sulle cineaste e sulla parità di genere con il Festival di Cinema e Donne dal 20 al 24 novembre. Le storie e la cultura Queer, al di fuori di ogni stereotipo, saranno raccontate dal Florence Queer Festival (27 novembre-1 dicembre). Mentre dal 5 al 10 dicembre i colori dell'India irrompono al Cinema La Compagnia con il River to River Florence Indian Film Festival. Dall'India all'Irlanda. La proposta della "50 Giorni" quest'anno si arricchisce con una selezione di film irlandesi grazie al N.I.C.E per Irish Film Festa, il un nuovo progetto a cura di New Italian Cinema Events. In chiusura, seconda edizione dei "David Rivelazioni Italiane – Italian Rising Stars", premio rivolto alle promesse del cinema italiano: i nomi dei giovani talenti selezionati saranno annunciati il 13 dicembre, nel corso della speciale serata di premiazione al Museo del Bargello.

– **b.g.**

▲ **La Compagnia**
Da domani a domenica il festival dedicato al cinema cinese

VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjM2RmMDBhYTAtOWYzZi00ZmVhLTkxNDgtNTA1NThlY2IyNmQ3IyMjMjAyNC0xMC0wMVQwODowMzo0NiMjI1ZFUg==